

FXpansion: DCAM Dynamics



Suite per la compressione audio di alto livello!

Spesso le suite di plug-in contengono equalizzatori, compressori, expander/gate, limiter e a volte hanno incluso anche qualche effetto di modulazione, ma in questo caso la **FXpansion** ha fatto una scelta davvero eccellente. Una suite di soli compressori! Infatti, il pacchetto di plug-in **DCAM Dynamics** contiene quattro compressori di differenti caratteristiche, ... e che compressori! Non vi fate intimorire dal loro costo, posso già anticiparvi che ne valgono molto di più e ve lo dimostrerò nelle prossime pagine.

Un compressore è per sempre

La scelta di un compressore è sempre più impegnativa rispetto a tutto il resto degli effetti audio. Per come sono abituato a lavorare in studio, preferisco sempre e comunque avere degli ottimi compressori, qualche buon equalizzatore di qualsiasi specie e dei discreti riverberi. Ma tra queste tre categorie di plug-in ho un occhio di riguardo per la scelta del compressore che dovrò applicare a quel determinato segnale. Ciò lo ritengo importante, in quanto poche volte utilizzo il compressore per la semplice correzione della dinamica sonora, preferisco di gran lunga utilizzarlo come strumento di missaggio. Proprio per questo, in tutti questi anni, ho utilizzato molti correttori di dinamica fino allo sfinimento e tutti mi hanno dato lo stesso risultato: un suono ovattato che tende a sparire! Ho provato molti modi di compressare il segnale audio, dalla semplice modifica dei parametri di compressione fino all'impostazione di due e più compressori sulla stessa traccia, ma non ho mai ottenuto quello che veramente volevo. Il mio obiettivo è sempre stato quello di creare un suono ben compresso ma allo stesso tempo saturo da portarmi ogni strumento dritto davanti a me e senza perdita di colore. Ecco che la soluzione l'ho trovata grazie a questa magnifica suite!

Requisiti di sistema:

- **Sistema operativo:** Windows 7 (o superiore), Mac OSX 10.6.2 (o superiore)
- **Processore:** Intel Core 2 Duo 2,53 GHz, raccomandato Intel i5 2310 2,9 GHz (o superiore)
- **Memoria:** 2 Gb DDR2 (minimo), raccomandato 2 GB DDR3
- **Plug-in di tipo:** VST, AU e RTAS

I quattro compressori

Come già anticipato, la suite **DCAM Dynamics** offre la bellezza di quattro plug-in:

■ **DCAM ChanComp (Figura 1):** è il classico compressore comunemente utilizzato sulle singole tracce. Basta selezionare una tra le cinque impostazioni di **Ratio**, incrementare un po' di segnale in ingresso (**In Gain**) e sentirete come viene fuori il plettro della chitarra elettrica! Inoltre, è possibile utilizzarlo sulla traccia di voce per l'effetto "voce in faccia". Provate ad attivare il rapporto di compressione "**Nuke!**" e sentirete che bomba nucleare si sprigionerà dalle vostre casse!

■ **DCAM BusComp (Figura 2):** questo compressore è basato sulla sezione di compressione di un noto banco mixer di un'azienda britannica. A differenza del **ChanComp**, questo plug-in è dedicato ai gruppi di strumenti (per esempio, quello di batteria) oppure direttamente sull'uscita master del mixer per aggiungere un po' di amalgama all'intero missaggio. Se il **ChanComp** vi sembra troppo aggressivo e graffiante, potrete inserire questo per ottenere un diverso impatto sonoro.



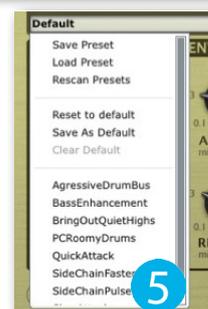
■ **DCAM CrossComp (Figura 3)**: diversamente dai suoi “colleghi”, questo compressore lavora in modo più dettagliato applicando una correzione sulla dinamica di una specifica frequenza, che può essere impostata al suon interno. Il fattore positivo è che l’applicazione di tutte le funzioni del **CrossComp** non vanno a sovraccaricare il sistema, quindi è possibile applicare due o più istanze anche su personal computer poco prestanti.



■ **DCAM EnvShaper (Figura 4)**: se vi è capitato di registrare del materiale che in fase di missaggio è risultato “spento” e “opaco”, questo compressore fa proprio al caso vostro. A differenza degli altri compressori, l’**EnvShaper** consente di ravvivare la dinamica sonora enfatizzando i transienti e dando di nuovo vita a quel materiale che sembrava perso.

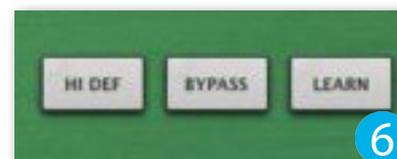


Ognuno dei quattro plug-in dispone di un menù a discesa che consente il caricamento dei preset di fabbrica, poter salvare e caricare i preset precedentemente creati (**Save e Load**), e addirittura riportare il plug-in ai valori predefiniti grazie alla funzione **Reset to Default** (Figura 5).



Qualche dettaglio in più

Il **DCAM ChanComp** non ha bisogno di tante presentazioni, in quanto la sua interfaccia è di facile apprendimento. In pratica, con la manopola **In Gain** si stabilisce la quantità di segnale che dovrà entrare all’interno del compressore, dopo di che, si sceglie il rapporto di compressione (**Ratio**) per aggiungere “carattere” al suono e poterne monitorare l’effetto attivando la visualizzazione della riduzione di guadagno premendo il pulsante **Gain Reduction**. Subito sotto, nella sezione **Envelope**, sono disponibili i controlli per impostare i valori di attacco e rilascio, o meglio, i tempi in cui il compressore dovrà agire sull’involuppo sonoro. Sulla destra è disponibile la sezione **Master**, presente su tutti i plug-in della suite. Nella parte superiore ci sono i comandi **Hi Def, Bypass e Learn** (Figura 6). Se volete sfruttare al massimo l’algoritmo del plug-in è possibile farlo attivando la funzione “alta definizione” che, però, non richiede tanti più calcoli da parte della CPU. Se invece si desidera ascoltare la differenza tra il segnale audio processato e quello originale, attivate il pulsante **Bypass** presente sulla stragrande maggioranza degli effetti audio. Inoltre, la funzione **Learn** che consente di modificare in tempo reale i valori dei parametri per mezzo di un controller MIDI esterno. Sempre nella sezione **Master** sono disponibili anche due manopole: **Bias e Mix** (Figura 7). Il **Bias** è un controllo fedelmente riprodotto dalle attrezzature da studio analogiche e serve per aumentare/diminuire i differenti valori del condensatore. In questo caso, portando la manopola da **-100 a +100**, vengono fuori delle sottili variazioni sonore del compressore. Ovviamente, più viene aumentato il valore di **Bias**, più risulterà difficile l’impostazione dei parametri. La manopola **Mix**, invece, viene utilizzata per miscelare il suono in uscita. Se la manopola viene impostata interamente a sinistra, all’uscita del compressore si ascolterà soltanto il segnale originale. Mentre, se la manopola è ruotata a destra, il segnale originale verrà miscelato a quello compressato. Per mia esperienza, vi consiglio di tenere la manopola sul valore 100%, in quanto sfrutterete al massimo le caratteristiche di questo compressore.



Cliccare sul file per ascoltare:

- [FXP_NO-CHANCOMP.mp3](#)
- [FXP_CHANCOMP.mp3](#)

Il **DCAM BusComp** dispone degli stessi parametri del **DCAM ChanComp**, e inoltre, integra la sezione **Sidechain** (Figura 8).



Grazie a questa funzione, è possibile principalmente controllare la dinamica sonora sul segnale audio “pre-filtrato”. Questo può essere ottenuto perché, a differenza di un controllo sidechain standard, nel **BusComp** è integrata la manopola **HP Freq** con cui è applicabile un filtro passa-alto variabile sul segnale sorgente. Ciò consente di eliminare l’effetto “boom!” dal circuito ottimizzando la rilevazione dei picchi di segnale. Attivando il pulsante **Listen** si può ascoltare il segnale in entrata e quindi regolarne la risposta in frequenza nel dettaglio. Mentre, se si attiva il pulsante **External**, il sidechain permette di controllare la dinamica sonora della traccia con un’altro segnale. Nella sezione **Master** del **BusComp** è presente anche il pulsante **Saturate** che permette di aggiungere quella particolare saturazione tipica delle attrezzature analogiche (Figura 9). Attenzione però che, con l’attivazione di questa funzione, il segnale potrebbe superare il valore massimo digitale di 0 dB. State attenti al meter di uscita!



Cliccare sul file per ascoltare:

[FXP_NO-BUSCOMP.mp3](#)

[FXP_BUSCOMP.mp3](#)

Con il **DCAM CrossComp** andremo a imbatterci in un compressore molto più complesso, ma anche molto più interessante. Questo plug-in permette di compressare un determinato range di frequenze, quindi, ottimizzarne nel dettaglio la correzione dinamica senza però sovraccaricare troppo la CPU del personal computer. Come avrete notato, anche il **CrossComp** dispone di tutti i controlli fino a qui analizzati e sono sempre disponibili nelle sezioni **Processor**, **Envelope**, **SideChain**, **Listen** e **Master**. A definire il riconoscimento e l’ottimizzazione delle frequenze è disponibile la sezione **X-Over** (CrossOver) (Figura 10). Con i tre pulsanti **Pass-Thru** (low-in-high) viene selezionata la parte del segnale che viene inviata al compressore, mentre con i pulsanti **Process** si andrà a decidere quale segnale deve passare attraverso il compressore. A questo punto è possibile modificare i parametri della sezione **Processor** (Figura 11). In altre parole, prima si stabilisce quale range di frequenze ha bisogno di essere compressata e, successivamente, si passa alla vera e propria correzione della dinamica.



Cliccare sul file per ascoltare:

[FXP_NO-CROSSCOMP.mp3](#)

[FXP_CROSSCOMP.mp3](#)

Il **DCAM EnvShaper** adotta un diverso metodo per elaborare le dinamiche sonore. Oltre alla regolazione dei tempi di attacco, esso permette di rinforzare determinate porzioni di transienti, quindi ricostruisce radicalmente la forma dinamica del segnale audio. Ma il vero “cuore” di questo processore è la sezione **Dynamics** situata al centro dell’interfaccia (Figura 12). In pratica, una volta impostato il parametro **Attack**, è necessario ruotare la manopola **Sustain** per regolare la giusta quantità di rilascio dei picchi rilevati nel segnale audio. Se volete ottenere delle compressioni molto morbide è necessario ruotare la manopola verso destra, mentre se avete necessità di un suono molto smorzato (per esempio, sui fusti della batteria) impostate valori bassi. Centralmente è disponibile il parametro **Signal Bias** che consente di regolare le caratteristiche di sensibilità e di rilascio dell’**EnvShaper**. Quindi, per enfatizzare i transienti brevi ruotate la manopola verso **Fast**, oppure per quelli più lunghi ruotatela verso **Slow**.



Cliccare sul file per ascoltare:

[FXP_NO-ENVSHAPER.mp3](#)

[FXP_ENVSHAPER.mp3](#)

Il **CrossComp** e l’**EnvShaper** vi daranno filo da torcere specialmente ai primi approcci, ma il successo è assicurato. Potrete anche sperimentare mettendo tutti e quattro i plug-in su un’unica traccia e impostarli ognuno al massimo delle proprie caratteristiche. E’ una prova un po’ ardua, lo so! Io c’ho provato e ho potuto recuperare una registrazione di chitarra che pensavo fosse ormai andata persa! Alla prossima...

Produttore: FXpansion

Sito: www.fxansion.com

Prezzo: 79,00 EUR (download digitale)